



Per le Parrocchie di Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata

VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 245 - XXVII° Domenica del Tempo Ordinario

4 Ottobre 2020

PER SERVIRE E NON PER ESSERE SERVITI



*"A voi sarà tolto
il regno di Dio
e sarà dato a un popolo"*

Gesù amava le vigne: le ha raccontate, per sei volte, come parabole del regno; vi ha letto un simbolo forte e dolce (io sono la vite e voi i tralci, Gv 15,5); al Padre ha dato nome e figura di vignaiolo (io sono la vite vera e il Padre è l'agricoltore, Gv 15,1). Ma oggi il Vangelo racconta di una vendemmia di sangue. Una parabola dura, cupa, con personaggi cattivi, e questo perché la realtà attorno a Gesù si è fatta cattiva: sta parlando a chi prepara la sua morte. L'orizzonte di amarezza e violenza verso cui cammina la parabola è già evidente nelle parole dei vignaioli, insensate e brutali: Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!

Cosa li spinge a ragionare così? Quella forza primordiale e brutale, originaria e stupida, che in noi sussurra: devi sopraffare l'altro, occupa il suo posto, e allora avrai il suo campo, la sua casa, i suoi affetti, i suoi soldi. Quanto è diverso Dio! Che ricomincia dopo ogni tradimento a mandare ancora servitori, altri profeti, infine suo Figlio; che non è mai a corto di sorprese e di speranza: che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna, che io non abbia fatto? Io, noi siamo vigna e delusione di Dio, e lui, contadino appassionato, continua a fare per me ciò che nessuno farà mai. Fino alla svolta del racconto: alla fine, che cosa farà il signore della vigna? La proposta dai capi del popolo è tragica: uccidere ancora, far fuori i vignaioli disonesti, aumentando ancora di più la violenza. Ma non succederà così. Questo non è il volto di Dio. Infatti Gesù ci parla di una vigna viva e una ripartenza fiduciosa: il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti. Quel suo sogno di buon vino comunque avanza, niente lo arresta. La vigna darà il suo frutto, perché c'è ancora chi saprà difenderla e farla fruttificare. Ci sono e ci saranno sempre vignaioli bravi che custodiscono la vigna anziché deprenderla, che servono l'umanità anziché servirsene.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

| | | |
|---|----------------------|---|
| MARTEDÌ 6 | - | Ritiro del Clero ad Asti |
| MERCOLEDÌ 7 | 18.30 VALSUOLO | In occasione della Beata Vergine Maria del Rosario |
| GIOVEDÌ 8 | 9.00 PRALORMO | Grosso Bruno |
| VENERDÌ 9 | 9.00 VALFENERA | |
| SABATO 10 | 16.00 VALFENERA | Battesimo di Parcesepe Valentino Lisa Sebastiano - Marocco Maria - Caroleo Antonio |
| | 17.00 PRALORMO | Dassano Giacomo e Fam. - Perlo Giuseppe e Giovanna - Gariglio Anna Fogliato Tommaso e Fam. Novo - Burzio Giuseppe, Carla e Fam. Pasquero Giovanni |
| DOMENICA 11 XXVIII° Domenica del Tempo Ordinario | 9.00 SANTUARIO SPINA | Sr Bruna e Sr Maria del Santo Volto Protezione e ringraziamento alla Madonna da P.P. |
| | 9.30 VILLATA | Volpiano Teresa e Fam. |
| | 9.30 CELLARENGO | Battesimo di Grosso Ludovica Zanirato Gianni - Fratelli Marnetto Margherita, Giovanni e Giuseppe Sorba Maria e Ghignone Giuseppe - Zabert Pietro Fam. Viglione e Pelassa - Per le anime del Purgatorio |
| | 10.45 VALFENERA | Mosso Rocco - Impiombato Antonino - Visconti Vincenzo e Anna |
| | 11.00 PRALORMO | Demarie Giovanni e Bosticco Orsola - Musso Giovanni Sottolano Maria e Pietro - Lofano Cosimo - Molino Maria |

GASTRONOMIA SOLIDALE

Domenica 18 Ottobre a Villata



L'emergenza sanitaria quest'anno non ci consente di organizzare il consueto pranzo di solidarietà a Villata. Per continuare a sostenere la missione di Suor Angelina nel villaggio "Rodiador" in Brasile abbiamo pensato di far arrivare nelle vostre case il nostro pranzo con la

GASTRONOMIA SOLIDALE

Per domenica 18 ottobre prepareremo varie specialità da asporto, prenotabili in anticipo. Il menù comprende: Insalata russa, Peperoni con bagna cauda, Lasagne, Porchetta, Bunet, Torta al limone, più altre delizie. Nei prossimi giorni comunicheremo come verranno effettuate le prenotazioni.

VOLONTARI MESSE

Grazie a chi c'è, coraggio a chi potrebbe



Come sapete bene, la ripresa delle Sante Messe dopo la chiusura causata dalla pandemia, è stata possibile grazie ai volontari che si curano di accogliere e far rispettare tutte le norme sanitarie. Abbiamo però bisogno che questo gruppo aumenti ancora, per permettere le Messe feriali e festive, le celebrazioni dei funerali e i sacramenti celebrati fuori dalle Messe. Invito tutti i parrocchiani che possono e vogliono dare una mano a contattare il referente della propria parrocchia comunicando la disponibilità:

Beppe Lisa 340-83.90.397 per Valfenera
Bruno Demarie 339-56.50.227 per Pralormo
Filippo Sorba 328-32.16.867 per Cellarengo
Rosanna Miletto 338-56.98.771 per Villata

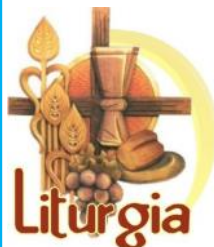
SAN FIRMINO

Lunedì 12 Ottobre a Cellarengo

La Santa Messa in onore di San Firmino verrà celebrata a Cellarengo, nella cappella a lui dedicata, il prossimo lunedì 12 Ottobre alle ore 9.30. Verranno rispettate le attuali norme sanitarie.

INCONTRO LITURGICO

Mercoledì 14 Ottobre alle ore 20.45



Un altro ambito importante dei nostri cammini è quello della liturgia. Nel Catechismo, dopo la professione di fede si passa alla spiegazione della vita sacramentale, nella quale Cristo è presente, attua e continua l'edificazione della sua Chiesa. Invito quindi tutti coloro che fanno un servizio liturgico (ministri ordinati, lettori, cantori, ministri straordinari della comunione, sacrestani, gruppi delle pulizie, fiori, ecc...) ad un incontro

Mercoledì 14 Ottobre alle ore 20.45
nella Chiesa Parrocchiale di Valfenera

ADORAZIONE EUCARISTICA

Per stare insieme al Signore Gesù

Adorare significa prendersi del tempo per stare alla presenza di Dio, ascoltando il suo cuore e parlando con Lui. Da giovedì 8 ottobre riprende in Chiesa a Pralormo dalle 20.45 alle 21.30.

UNA CHIESA CHE CELEBRA - 2

Indicazioni e proposte per l'anno pastorale 2020-2021

Il teologo don Roberto Repole ha proposto una riflessione sul senso di essere Chiesa nel contesto sociale e culturale attuale e ci ha stimolato in tre direzioni:

1. Ci ha ricordato che la Chiesa vive nel mondo e che suo compito è quello di annunciare il Vangelo. Ci ha spronato a prendere serenamente atto della fine dell'era della cristianità e domandarci in che modo in questa nuova ed inedita epoca storica il cristianesimo possa essere una presenza capace di interpellare gli uomini.
2. Ha quindi richiamato il grande sogno di Dio di unificare l'umanità in un popolo che viva autenticamente la fraternità. Ci ha ricordato che la Chiesa è molto di più di un gruppo di persone, essa è mistero perché Cristo ne è il suo fondamento, essa ha ricevuto doni differenziati dal Signore. Di conseguenza si crea un tessuto di fraternità – più ricco della semplice amicizia -, poiché condividiamo la stessa fede in Gesù Cristo.
3. Ha poi fornito alcuni spunti di riforma e l'invito a ripartire dalla parrocchia poiché in essa tutti possono trovare posto. Una parrocchia non incentrata unicamente sul parroco, ma una realtà con gradi e forme di appartenenza molto diversificati, a cerchi concentrici, riconoscendo la necessità e l'importanza di un "nucleo caldo" in ogni comunità; una parrocchia che sia anzitutto il luogo in cui si ascolta la Parola di Dio e si celebrano con dignità i sacramenti; una parrocchia che esista solo se vi è una comunità viva.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it